

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata  
Delibera n.45 dell'11 luglio 2018

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Dismissione delle aree mercatali in fabbrica di via Tevere - quartiere Soccavo e via Sergente Maggiore Vico Tiratoio (Sant'Anna di Palazzo )-quartiere san Ferdinando. (allegati: n. 3 emendamenti e deliberazione di G. C. n. 623 del 16.11.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 11 del mese di luglio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23)	MATANO MARTA	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	Assente	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	Assente	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	Assente	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	P

**Presiede il Presidente Alessandro Fucito**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.<sup>ssa</sup> Patrizia Magnoni**

**Risulta presente in aula il dirigente del Servizio Mercati dott.<sup>ssa</sup> Rosaria Rossi, per l'attività di supporto tecnico.**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.623 del 16.11.2017 avente ad oggetto: Dismissione delle aree mercatali in fabbrica di via Tevere - quartiere Soccavo e via Sergente Maggiore Vico Tiratoio (Sant'Anna di Palazzo )-quartiere san Ferdinando.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali che con verbale n.269 del 24 novembre 2017 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Trasparenza e, al Collegio dei Revisori che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole. Il provvedimento posto all'ordine dei lavori della seduta del Consiglio comunale del giorno 16 aprile 2018 durante l'esame, venne rinviato alle Commissioni Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali e Diritto alla Città e alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni per approfondimento. Il giorno 19 del mese di aprile 2018 con riunione congiunta le Commissioni Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali, Diritto alla Città e alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni e Sport con rispettivi verbali n. 354 , n. 354 e n. 331, dopo ampia discussione hanno formalizzato n.2 proposte emendative allegate ai verbali.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Solombrino che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il consigliere Solombrino** formalizza la proposta di svolgere una discussione unica sulle tre delibere all'ordine dei lavori relative alla dismissione di aree mercatali.

**Il Presidente** chiarisce che non può essere svolta un'unica discussione e che sarà l'Amministrazione a decidere. Cede la parola al consigliere Langella.

**Il consigliere Langella** chiede chiarimenti sull'area mercatale di via Sergente Maggiore Vico Tiratoio - Sant'Anna di Palazzo -quartiere san Ferdinando, mai utilizzata come mercato, per l'insufficienza dei metri quadrati assegnati alla attività commerciali. Ritiene che l'area vada sottratta al degrado e che per la stessa andava presentato un progetto di riqualificazione con una nuova destinazione d'uso.

**Il consigliere Solombrino** interviene nuovamente reiterando la richiesta di svolgere una discussione unica sulle aree mercatali da dismettere.

**Il Presidente** fa presente che sulla proposta in esame sono state presentate n. 2 questioni pregiudiziali, una a firma del consigliere Moretto e l'altra a firma del consigliere Troncone, entrambi non presenti in aula, con la conseguente decadenza delle stesse. Cede la parola all'assessore Panini per la relazione introduttiva sulle tre proposte di G.C. la n.623/2017, la n. 730/2017 relativa la dismissione dell'area mercatale in fabbrica di via Monterosa - quartiere Scampia e la n.115/2018 relativa alla dismissione dell'area mercatale in fabbrica "Massimo Troisi" di via Livio Andronico - quartiere Soccavo.

**L'assessore Panini** ricorda che le tre delibere sono già state esaminate in una precedente seduta di Consiglio e, che lo stesso convenne su richiesta di alcuni Consiglieri, di rinviarle nelle Commissioni Attività produttive e Diritto alla Città e alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni, per un riesame che ha prodotto, in una riunione di Commissione congiunta, un contributo importante rispetto alla discussione, chiarendo alcuni dubbi sui rilievi in precedenza sollevati. Pertanto, avendo già in precedenza svolto la discussione sulle tre proposte, avendo le stesse un tema comune aree mercatali o dismesse, o mai partite, o in profonda difficoltà, fornisce precisazioni in relazione all'area mercatale di Sant'Anna a Palazzo chiarendo sulla proposta di soppressione dell'area mercatale, e la relativa



restituzione al patrimonio comunale e, che al momento non vi è un'ipotesi di utilizzazione dell'immobile, invece per quanto riguarda Via Tevere, si è di fronte ad un'area mercatale, chiusa per problemi gravi, di carattere igienico nel 2010. Per quanto riguarda Viale Monterosa sull'area mercatale si è insediato un incubatore d'impresa, con particolari caratteristiche a cui bisogna continuare a garantire la vigilanza H24, con dispendio di persone e di risorse, anche se non ha mai avviato la propria attività, pertanto come nel caso precedente, si dismette l'area dal piano dei mercati, attribuendola al Servizio patrimonio, per consentirne e poterne disciplinare l'utilizzo e la finalità. Infine, per quanto riguarda l'area mercatale di via Livio Andronico, ci si riferisce ad un edificio profondamente lesionato e vandalizzato, con una sola attività mercatale presente, si erano assegnati tramite bando, i lavori ad un'impresa edile per la sistemazione del mercato e nelle more dell'attribuzione, alla ditta aggiudicataria dei lavori, l'area è stata ulteriormente vandalizzata, per cui non risultano più sufficienti le somme previste per rimetterla in attività. Precisa che l'unica attività mercatale presente, ha dichiarato la propria disponibilità ad essere ricollocata in altra zona, e pertanto anche in questo caso, si propone di poter togliere l'area dall'elenco dei mercati poterne disciplinare l'utilizzo e la finalità.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Langella che ha chiesto di intervenire.

**Il consigliere Langella** ritiene che per all'area mercatale di Sant'Anna a Palazzo andava proposto il cambio destinazione d'uso prevedendo un progetto finalizzato alla riconversione dell'area a scopo turistico e non sicuramente a mercato alimentare.

**Il Presidente** cede la parola al presidente della commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali per l'illustrazione dei lavori svolti.

**Rientrano in aula i consiglieri Palmieri, Lebro, Venanzoni e Nonno.(presenti 25)**

**Il consigliere Solombrino** ricostruisce i lavori svolti sugli atti deliberativi, illustrando le proposte emendative formalizzate dalla riunione congiunta delle Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali, Diritto alla Città e alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni e Sport e, ne da lettura.

**Il Presidente** cede nuovamente la parola sull'ordine dei lavori al consigliere Langella.

**Il consigliere Langella** propone di prevedere la destinazione d'uso dell'area di Sant'Anna di Palazzo, in un momento successivo all'approvazione della dismissione da area mercatale.

**Il Presidente** constato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, passa all'esame delle proposte emendative presentate, precisando, che oltre a quelle formalizzate dalla Commissione e illustrate dal presidente Solombrino vi è anche una proposta emendativa a firma dei consiglieri Coccia e Coppeto che non risultano presenti un aula il cui testo va nel senso, prima richiesto dal consigliere Langella, ossia della destinazione d'uso da individuare dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale del provvedimento. Chiede di valutare se farla propria.

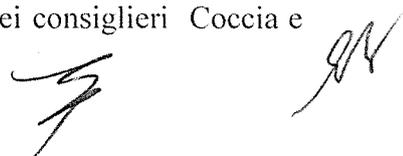
**Il consigliere Langella** dichiara di far propria la proposta emendativa a firma dei consiglieri Coccia e Coppeto.

**Il Presidente** pone in discussione la proposta emendativa n.1 a firma dei consiglieri Coccia e Coppeto fatta propria dal consigliere Langella.

**L'assessore Panini** esprime parere favorevole.

**Il consigliere Lebro**, insieme ai consiglieri Venanzoni e Palmieri, chiede di porre in votazione la proposta emendativa in esame per appello nominale.

**Il Presidente** dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale, così come richiesto dai consiglieri Lebro, Venanzoni e Palmieri, la proposta emendativa n. 1 a firma dei consiglieri Coccia e



Coppeto fatta propria dal consigliere Langella, che il testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.1**

Sostituire al penultimo capoverso della parte deliberativa a pag. 4 il seguente:

*“Dare mandato agli uffici responsabili della Direzione Centrale Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro e della Direzione Centrale Patrimonio di provvedere, ciascuno per le parti di propria competenza, a sottoporre l'adozione degli atti consequenziali necessari a dare esecuzione alla presente delibera, all'approvazione del Consiglio Comunale”.*

Assistito dai scrutatori Verneti e Zimbaldi, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 21 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Palmieri, Lebro, Venanzoni e Nonno)** la ha approvata all'unanimità dei presenti **(allegato n. 1)**

**Il Presidente** passa all'esame delle n. 2 proposte emendative formalizzate dalla Commissione, che il consigliere Solombrino aveva già preannunciato che afferiscono alle tre le proposte di G.C. in esame. Pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione la prima proposta emendativa formalizzata dalla seduta congiunta, delle Commissioni Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali, Diritto alla Città e alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni e Sport, che il testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.2**

Pagina 4, secondo punto del deliberato, primo capoverso, eliminare la frase:

*“Il cambio di destinazione d'uso degli stessi”.*

Assistito dagli scrutatori Verneti e Zimbaldi, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità dei presenti. **(allegato n. 2)**

**Il Presidente** pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione la seconda proposta emendativa formalizzata dalla seduta congiunta, delle Commissioni Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali, Diritto alla Città e alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni e Sport, che il testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.3**

Pagina 4, secondo punto del deliberato, secondo capoverso, al quarto rigo dopo la parola “nuova” sostituire le parole “destinazione d'uso”, con la parola “Funzione”.

Assistito dagli scrutatori Verneti e Zimbaldi, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità dei presenti. **(allegato n. 3)**

**Il Presidente precisa, inoltre**, che risultano presentate n. 4 proposte emendative a firma del consigliere Santoro, non presente in aula, con la conseguente decadenza delle stesse, a meno che qualche Consigliere presente non le faccia proprie.

**Il Presidente** pone in votazione, la proposta di G.C. n.623 del 16.11.2017, assistito dagli scrutatori Verneti e Zimbaldi accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.21 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione del presidente Fucito

#### DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 623 del 16.11.2017 avente ad oggetto: Dismissione delle aree mercatali in fabbrica di via Tevere - quartiere Soccavo e via Sergente Maggiore Vico Tiratoio (Sant'Anna di Palazzo )-quartiere san Ferdinando, con n. 3 emendamenti precedentemente approvati sui quali è riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza, che di seguito si riportano:

#### **Emendamento n.1**

Sostituire al penultimo capoverso della parte deliberativa a pag. 4 il seguente:

“Dare mandato agli uffici responsabili della Direzione Centrale Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro e della Direzione Centrale Patrimonio di provvedere, ciascuno per le parti di propria competenza, a sottoporre l'adozione degli atti consequenziali necessari a dare esecuzione alla presente delibera, all'approvazione del Consiglio Comunale”.

**Emendamento n.2**

Pagina 4, secondo punto del deliberato, primo capoverso, eliminare la frase:

“Il cambio di destinazione d'uso degli stessi”.

**Emendamento n.3**

Pagina 4, secondo punto del deliberato, secondo capoverso, al quarto rigo dopo la parola “nuova” sostituire le parole “destinazione d'uso”, con la parola “Funzione”.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

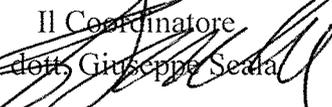
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 3 emendamenti;
- la proposta di G.C. n.623 del 16.11.2017, composta da n.08 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.07 separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barba  




Il Coordinatore  
dott. Giuseppe Sella  


Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale

Alessandro Fucito



Il Segretario Generale

dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 45 del 11/7/2018 composta da n. 6..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 18....., separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23/7/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Anello

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 643794 del 12/7/2018 a:

As. Parini Dott. se Spereno Dott. se Parini

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro


per le procedure attuative

Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n ... ..progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1). (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 65 ..... DEL 11/2/2018





(HCC 2017)

**GRUPPO CONSILIARE  
NAPOLI IN COMUNE A SINISTRA**

---

**EMENDAMENTO ALLA DELIBERAZIONE N. 623 DEL 16/11/2017**

Sostituire al penultimo capoverso della parte deliberativa a pag. 4 il seguente:

“Dare mandato agli uffici responsabili della Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro e della Direzione Centrale Patrimonio di provvedere, ciascuno per le parti di propria competenza, a sottoporre l'adozione degli atti consequenziali necessari a dare esecuzione alla presente delibera all'approvazione del Consiglio Comunale.”

PARERE FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

VERBALE 331 DELLA COMMISSIONE ALLO SPORT-IMPIANTI SPORTIVI-  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E POLITICHE ENERGETICHE-CIMITERI-GESTIONE  
DEL PATRIMONIO-DEMANIO AUTOPARCHI

VERBALE 354 DELLA COMMISSIONE AL LAVORO-ALLA CRISI- ALLE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE- AL PERSONALE- AGLI AFFARI ISTITUZIONALI

VERBALE 354 DELLA COMMISSIONE AL DIRITTO ALLA CITTÀ-ALLE POLITICHE  
URBANE-AL PAESAGGIO E AI BENI COMUNI

Emendamenti emersi dalla riunione congiunta del 19 Aprile 2018  
e allegati ai verbali in epigrafe

Delibera n. 623 del 16/11/2017

*(allegato 2)*

1) Pagina 4, secondo punto del deliberato, primo capoverso  
eliminare la frase:

"Il cambio di destinazione d'uso degli stessi";

2) Pagina 4, secondo punto del deliberato, secondo  
capoverso, al quarto rigo dopo la parola "nuova" sostituire  
le parole "destinazione d'uso" con la parola "Funzione" *(Allegato 2)*

Proposta al Consiglio

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO  
RICERCA E MERCATO DEL LAVORO  
Servizio Mercati



COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO AL BILANCIO, AL LAVORO E ALLE  
ATTIVITA' ECONOMICHE

Proposta di delibera prot. n° 8 del 13/11/2017

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 623

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO – Dismissione delle aree mercatali in fabbrica di via Tevere – quartiere Soccavo e Via Sergente Maggiore Vico Tiratorio (Sant’Anna di Palazzo) – quartiere San Ferdinando.

116 NOV. 2017

Il giorno ..... nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

ASSENTE

Ciro BORRIELLO P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI P

Alessandra CLEMENTE

Alessandra SARDU P

Gaetano DANIELE P

Enrico PANINI ASSENTE

Maria D'AMBROSIO P

Carmine PISCOPO ASSENTE

Roberta GAETA P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott.ssa Patrizia Maggioni

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle Attività Produttive

IL SEGRETARIO GENERALE

2

**Premesso**

che la Legge Regionale della Campania n. 1/2014 “Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale” prevede che le modifiche dei mercati, tra le quali può annoverarsi la dismissione degli stessi, vengano deliberate dal Consiglio Comunale;

che ai sensi dell’art. 23 “Commercio e artigianato” del Regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68/2005 e ss.mm.ii., le Municipalità, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione comunale, esprimono pareri obbligatori e vincolanti nonché formulano proposte per la destinazione di aree a mercato o alla facoltà di itineranza;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 03/02/2017 è stato approvato con emendamenti il “Regolamento per l’esercizio del commercio su aree pubbliche”, che prevede all’art. 26 “soppressione di mercati” che il Consiglio Comunale può disporre, previa acquisizione del parere delle Municipalità interessate, sentita la Commissione Tecnica per il commercio su aree pubbliche e la competente Commissione di mercato, la soppressione di mercati esistenti per ragioni di pianificazione generale attinente l’attività di commercio su aree pubbliche o per altre ragioni di pubblico interesse;

che il sopracitato regolamento prevede all’art. 52 “Disposizioni transitorie e finali” che tenuto conto delle diverse caratteristiche socio-economiche e urbanistiche delle realtà locali, e delle relative evoluzioni, nonché delle esigenze dei consumatori in relazione ai servizi commerciali su area pubblica, è predisposto, entro due anni dall’entrata in vigore dello stesso, il *Piano generale dei mercati*, che stabilisce localizzazioni, dimensioni e articolazioni merceologiche per tutti i mercati cittadini, da istituire o esistenti;

che ai fini della redazione del predetto piano occorre anche procedere alla dismissione delle strutture mercatali che ad oggi non risultano più attive (totalmente o parzialmente) e per le quali valutate le caratteristiche economiche del territorio e gli interessi dei consumatori e degli operatori, nonché i rapporti con le altre forme di distribuzione, l’Amministrazione, acquisiti i pareri delle Municipalità interessate, ritiene di dover procedere alla loro soppressione con la contestuale rifunzionalizzazione, nell’ottica di garantire, con la partecipazione delle Municipalità territorialmente competenti, una diversa utilizzazione degli stessi.

**Premesso, altresì,**

che in via Tevere – quartiere Soccavo, Municipalità 9 – insiste un mercato rionale in fabbrica, istituito con Deliberazione di G.M. n. 6 del 22.05.67 costituito da 19 box al piano terra e 4 locali siti al piano interrato adibiti ad uso commercio, integrati in epoca successiva con l’aggiunta di due ulteriori locali al piano terra e di due ulteriori locali al piano seminterrato;

che con Disposizione Dirigenziale n. 151 del 16.12.2010, si è provveduto, per comprovata mancanza dei requisiti minimi di sicurezza e di carattere igienico-sanitario, alla sospensione delle attività mercatali ed alla chiusura del detto mercato;

che a seguito dello sgombero della struttura mercatale, occupata alla data della disposizione di chiusura da 3 operatori alimentari, non è stata avviata alcuna attività finalizzata al recupero ed alla messa in sicurezza della stessa;

che con nota PG/2017/0253981 del 31.03.2017 l’Assessore al Lavoro ed alle Attività Produttive ha trasmesso al Servizio Mercati l’O.d.G. approvato nella seduta del Consiglio della Municipalità 9 del 21.03.2017 avente ad oggetto la *Dismissione del mercatino di via Tevere a Soccavo*, con preghiera di predisporre gli atti amministrativi per la dismissione del mercato in parola;

**Premesso, altresì,**

4

4

SEGRETERIA GENERALE

che in via Sergente Maggiore Vico Tiratoio, alla spalle della Piazzetta Sant'Anna di Palazzo, – quartiere San Ferdinando, Municipalità 1 – insiste un mercato rionale in fabbrica, comunemente detto Sant'Anna di Palazzo, realizzato a seguito di un accordo di programma del 3 Agosto 1994 tra Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Campani e Comune di Napoli, giusta deliberazione dell'Amministrazione Comunale che prevedeva l'istituzione di una nuova struttura mercatale nell'ambito del Programma Urban per il recupero de Quartieri Spagnoli;

che l'area di sedime di detta struttura era di proprietà della chiesa Metodista, che la cedeva al Comune di Napoli, giusta convenzione sottoscritta il 25 maggio 1984, in cambio della proprietà della sala del 4° piano e dell'ufficio del 5° piano con annesso terrazzo di copertura.

che nel corso del 2001 la struttura in parola è stata consegnata al Servizio Commercio su Aree Pubbliche, che espletate le necessarie procedure ad evidenza pubblica consegnò tutti i diciassette locali ubicati all'interno della struttura, destinati ad attività commerciali;

che negli anni successivi gran parte dei titoli furono restituiti per cessazione volontaria dell'attività mentre altri furono revocati per mancata utilizzazione e omesso pagamento dei canoni concessori, decretando di fatto il fallimento dell'iniziativa di realizzare un'area mercatale all'interno dei Quartieri Spagnoli. Fallimento ascrivibile ad un complesso di motivazioni organizzative, economiche e culturali;

che gli abitanti ed i commercianti della zona, hanno più volte segnalato il progressivo peggioramento delle condizioni dell'area, a causa del decadimento e abbandono del manufatto comunale, nonché forte indignazione per il fatto che una struttura nuova e di fatto mai effettivamente utilizzata, sia in totale stato di abbandono e sottratta all'uso pubblico;

che ad oggi la struttura mercatale di Sant'Anna di Palazzo versa in pessime condizioni manutentive, ed è stata oggetto di ripetuti atti vandalici, sversamenti di rifiuti nonché di occupazioni abusive. Costituendo elemento di forte degrado nel contesto sociale ed ambientale dei Quartieri Spagnoli.

che con nota PG72017/0082799 del 01.01.2017 il Presidente della Municipalità 1 ha trasmesso, al Servizio Mercati, tra gli altri, la Deliberazione di Giunta Municipale n. 1, approvata nella seduta di Consiglio del 24.01.2017, che prevede la declassificazione del mercatino di Sant'Anna di Palazzo, e la cancellazione dello stesso dall'elenco delle aree mercatali e l'inserimento della struttura nell'elenco dei cosiddetti beni comuni in capo al patrimonio comunale;

**Considerato che** le strutture mercatali di cui sopra sono da molti anni chiuse e/o sottoutilizzate, che le stesse versano in pessime condizioni manutentive, costituendo elementi di degrado e di pericolo igienico-sanitario, che i territori in cui sono ubicati non hanno manifestano e non manifestano richiesta di attività mercatali in fabbrica, così come confermato dalle delibere di Consiglio Municipale delle Municipalità territorialmente competenti;

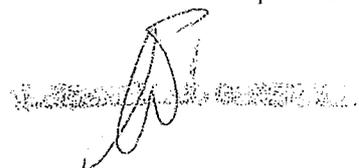
**Considerato, inoltre, che** l'Amministrazione non può allo stato far fronte agli ingenti investimenti necessari per un loro recupero, anche in ragione della necessità di intervenire con urgenza su altre strutture mercatali del territorio comunale;

**Considerata, altresì,** la necessità di svincolare dette strutture dall'attuale destinazione d'uso mercatale, al fine di consentire un diverso utilizzo pubblico delle stesse a favore del territorio e della collettività, eliminando al contempo le significative condizioni di degrado ambientale e sociale ingenerato nei territori in cui sono ubicate;

**Sentita,** per le vie brevi, la Direzione Centrale Patrimonio;

**Ritenuto,** pertanto, opportuno, sulla base delle valutazioni tecnico-economiche operate e dei pareri espressi dalle Municipalità territorialmente competenti, procedere alla dismissione delle aree mercatali in fabbrica di via Tevere – quartiere Soccavo, Via Sergente Maggiore Vico Tiratorio (Sant'Anna di Palazzo) – quartiere San Ferdinando, rendendo disponibili le strutture in questione per altre destinazioni d'uso pubblico;

**Attestata,**



- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla Dirigenza che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c. 1 lett. B) e c 17 c. 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i documenti appresso elencati, composti complessivamente da n. *12* pagine progressivamente numerate:

- disposizione dirigenziale n.151 del 16/12/2010
- nota PG/2017/0253981 del 31/03/2017
- nota PG/2017/0082799 del 01/02/2017

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio competente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio Mercati  
Dott.ssa Rosaria Rossi

*Rosaria Rossi*

**CON VOTI UNANIMI**

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e da intendersi integralmente riportate, di proporre al Consiglio Comunale:

### Approvare:

- la dismissione da aree mercatali dei seguenti beni:
  - via Tevere – quartiere Soccavo;
  - Via Sergente Maggiore Vico Tiratorio (Sant'Anna di Palazzo) – quartiere San Ferdinando
- il cambio di destinazione d'uso degli stessi e l'inserimento nel patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente con il relativo aggiornamento dell'inventario;

Stabilire che le Municipalità interessate rilevino, mediante l'analisi dei fabbisogni del territorio, le necessità e le priorità delle comunità locali individuando di conseguenza una nuova destinazione d'uso per gli immobili in esame nonché predisponendo un'idea progettuale di massima per la gestione e la rifunzionalizzazione di ciascun cespite per restituirli alla fruizione da parte della collettività, di concerto con le strutture centrali competenti;

Dare mandato agli uffici responsabili della Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro e della Direzione Centrale Patrimonio di provvedere, ciascuno per le parti di propria competenza, all'adozione degli atti consequenziali necessari a dare esecuzione alla presente delibera.

Dare immediata esecuzione al presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Mercati

L'Assessore al Bilancio, al Lavoro e  
alle Attività Produttive

Dott.ssa Rosaria Rossi

Dott. Enrico Panini

*Rosaria Rossi*

*Enrico Panini*

VISTO

ART. 38 - 5 comma - LETT. K  
IL DIRETTORE CENTRALE

*Pole Sparav*

*Enrico Panini*



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 13.11.2017, AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Dismissione delle aree mercatali in fabbrica di via Tevere - quartiere Soccavo e Via Sergente Maggiore Vico Tiratorio (Sant'Anna di Palazzo) - quartiere San Ferdinando.

Il Dirigente del Servizio Mercati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**.

Addi.....

Il Dirigente del Servizio Mercati

*[Handwritten signature]*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 14 NOV. 2017 Prot. II/748

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V.P.A

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Handwritten signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap..... ( ) del Bilancio ....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	€ .....
Impegno precedente	€ .....
Impegno presente	€ .....
Disponibile	€ .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

M



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli 14/11/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta al Consiglio del Servizio Mercati n.8 del 13/11/2017 II-719 del 02/11/2017

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale  
Dott. R. Grimaldi

7

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

La proposta all'esame contiene una proposta al Consiglio volta alla dismissione da aree mercatali situate nei quartieri Soccavo e San Ferdinando, con cambio di destinazione d'uso delle stesse e individuazione di nuova destinazione a vantaggio delle comunità locali.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in termini di "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, precisando che si tratta di "parere non dovuto" perchè "la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla attuale situazione economica finanziaria dell'Ente".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che le strutture mercatali interessate dalla proposta in esame "sono da molti anni chiuse e/o sottoutilizzate ... e versano in pessime condizioni manutentive, costituendo elementi di degrado e di pericolo igienico-sanitario", che i Consigli delle competenti Municipalità "non hanno manifestato e non manifestano richiesta di attività mercatali in fabbrica", infine, che si rende necessario "svincolare dette strutture dall'attuale destinazione d'uso mercatale, al fine di consentire un diverso utilizzo pubblico delle stesse a favore del territorio e della collettività, eliminando al contempo le significative condizioni di degrado ambientale e sociale ingenerato nei territori in cui sono ubicate".

Si richiamano:

- la legge regionale della Campania n. 1/2004;
- l'art. 23 del Regolamento delle Municipalità;
- l'art. 26 e l'art. 52 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 03.02.2017).

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Patrizia Magnoni

VISTO:  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G. C.

N. 623 ..... DEL 16-11-2017

PROPOSTA AL CONSIGLIO



Direzione Centrale VIII

Sviluppo Commerciale Artigianale Turistico

Servizio Commercio su Aree Pubbliche

prot. 151 del 16.12.2010

#### IL DIRIGENTE

**OGGETTO :** comprovata mancanza dei requisiti minimi di sicurezza e di carattere igienico-sanitario nel mercato di via Tevere a Soccavo e inagibilità dell'abitazione del custode - sospensione attività mercati e chiusura del detto mercato.

#### PREMESSO CHE

- Il giorno 14.12. 2010, presso gli uffici del Servizio Manutenzione Urbana (S.M.U.) della IX Municipalità, rappresentati dall'arch. Bruno Piccirillo e dal geom Luigi Albano, sono convenuti l'ing. Carlo De Sterlich, responsabile del Servizio prevenzione e protezione, ed il geom. Michelangelo Privitera, LSU operante presso l'Ufficio in intestazione;
- l'invito è stato finalizzato ad effettuare un successivo sopralluogo nel mercato coperto in oggetto, onde verificare le condizioni sia sotto il profilo strutturale che igienico-sanitario;

#### CONSIDERATO CHE

- attualmente l'area è utilizzata da n. 3 operatori alimentari, dei quali si riportano qui di seguito le generalità e la relativa ubicazione commerciale:  
sig. ANNUNZIATA UGO box . 3;  
sig. CAIAZZO CIRO box nn. 9 e 10 (accorpati);

1

11

13

sig. D'ANGELO TOMMASO box n. 17;

- l'attività di custode sull'area è, inoltre, effettuata dal sig. MANCINI VINCENZO, dipendente della Direzione Patrimonio ed assegnatario dell'alloggio sito all'interno della struttura mercatale

nel corso del sopralluogo sono emerse gravi carenze, soprattutto attinenti alla complessiva statica della struttura, tutte analiticamente riportate nel relativo verbale, allegato alla presente disposizione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale ;

- In particolare, è da segnalarsi lo scorcio conclusivo del detto verbale, laddove dicesi testualmente che *"per quanto sopra, allo stato, la struttura è priva delle condizioni minime di igiene e sicurezza e la casa del custode non ha i requisiti minimi di abitabilità"*;
- sembra desumersi da quanto sopra, che la problematica igienico-sanitaria, pur rilevantissima, sia da collocarsi entro la più generale ed "invasiva" problematica delle precarie condizioni statiche della struttura mercatale in argomento, elemento dal quale le stesse insufficienti condizioni igienico-sanitarie derivano;
- peraltro l'art. 38 comma 4 della legge regionale n.1 /2000 recita testualmente che *"la sospensione ad horas del mercato può essere disposta dal sindaco in caso di comprovate esigenze di ordine pubblico, igienico-sanitario o in caso di calamità naturali"*

#### RITENUTO CHE

- una formula siffatta appaia identificarsi con una tipologia tassativa di ipotesi, come tali non soggette ad interpretazioni estensive; tipologia che, in sostanza, non annovera espressamente quella più articolata del caso di specie;
- pertanto, la fattispecie concreta, dalla quale scaturisce la presente disposizione, non trovi univoca regolazione normativa;
- sia tuttavia sia necessario procedere senza indugi per scongiurare immediati pericoli agli operatori ed agli utenti e che, per ciò stesso, sia oggettivamente

impossibile procedere ad una preventiva interlocuzione, ai sensi della legge 241/90, con i soggetti coinvolti nella vicenda

- tale cogente necessità non contrasti con una successiva determinazione dello scrivente, tesa a delocalizzare transitoriamente gli operatori presso i box liberi nel mercato coperto di via Kerbaker;
- resti fermo che detta eventualità debba essere successivamente concordata con la competente V Municipalità e con il competente nucleo di Polizia locale ai fini delle più idonee modalità di provvisoria sistemazione e che, ove non percorribile tale ipotesi, l'Ufficio in intestazione e la competente IX Municipalità ben potrebbero vagliare ipotesi alternative.

**DISPONE**

- 1) la chiusura del mercato di via Tevere con la conseguente sospensione delle attività mercatali ivi svolte nelle more del ripristino della struttura a cura della competente IX Municipalità;
- 2) l'effettuazione nel detto mercato di un controllo da parte della competente Unità del Servizio di Polizia Locale atto ad impedire l'accesso all'area;
- 3) la presente disposizione è notificata, per gli adempimenti di competenza, al competente Servizio di Polizia locale (cui si demanda anche il coordinamento delle operazioni di sgombero di masserizie o merci presenti all'interno dei box);
- 4) essa è notificata altresì alla Direzione Patrimonio, alle cui dipendenze opera il sig. Mancini, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza atti ad ovviare alla dichiarata inagibilità dell'abitazione assegnatagli;
- 5) sarà cura degli uffici tecnici della IX Municipalità garantire che merci o materiali allocati nei box sgomberati possano essere transitoriamente depositati in un sito idoneo.

IL DIRIGENTE  
dr. Fabio Piero Fracasso





PG 2017/82783

Napoli, 01/01/2017

Assessore al Patrimonio  
Assessore Beni Comuni  
Assessore Attività Produttive  
Direzione Centrale del Patrimonio  
Servizio Mercati

OGGETTO: Delibera di Giunta Municipale n.1. Declassificazione struttura mercatale di Sant'Anna di Palazzo

Si trasmette la delibera indicata in oggetto con gli allegati emendamenti proposti.  
Il documento di cui sopra è stato approvato durante la seduta di Consiglio del 24.01.2017.

Francesco de Giovanni di Santa Severina



COMUNE DI NAPOLI

Assessore al lavoro, alle attività produttive, al personale, alle politiche per la casa, ai rapporti con il Consiglio comunale

*Affissioni, anagrafe, archivi correnti, artigianato, avvocatura, censimenti, commercio, crisi, impianti tecnologici, informatizzazione, lavoro, mercati, personale, polizia amministrativa, politiche per la casa, protocollo, pubblicità, rapporti con il consiglio comunale, servizio elettorale, stato civile, statistica, sviluppo economico, tutela dei consumatori.*

*Coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.*

Al Servizio Mercati

COMUNE DI NAPOLI

e p.c. Al Presidente della Municipalità 9  
dott. Lorenzo Giannilavigna

9P54t. 2017. 0253981 31/03/2017 6  
Objt - Assessore Lavoro. Gestione della crisi

Ass. Mercati DC5M4020

Fascicolo : 2017 002 007 2



Oggetto: O.d.G. approvato nella seduta del Consiglio della Municipalità del 21.03.2017 avente ad oggetto: "Dismissione del mercatino di via Tevere a Soccavo"

Con riferimento all'oggetto si trasmette, a mezzo nota a firma del presidente della Municipalità 9, Lorenzo Giannilavigna, l'O.d.G. approvato nella seduta del Consiglio della Municipalità 9, con preghiera di predisporre gli atti amministrativi per la dismissione del mercato in parola e la sua trasformazione in struttura a vocazione commerciale a disposizione del Patrimonio comunale.

L'assessore  
Enrico Pardini

8

15

17



Municipalità 9  
Pianura - Soccavo

Il Consiglio della Municipalità riunitosi in data 21.03.2017 per la trattazione del seguente O.d.G. : " Proposta della 3^ Commissione Consiliare afferente la dismissione del Mercatino di via Tevere a Soccavo, nonché all'espressione di parere favorevole circa la richiesta di assegnazione della struttura e relativo progetto avanzata dal Centro Commerciale Naturale Epomeo".

#### PREMESSO

- che la 3^ Commissione, in merito all'oggetto, ha svolto un approfondito studio dagli atti ricevuti in data 03.03.2017 da parte del Presidente della Municipalità.

#### CONSIDERATO

- che da anni la struttura mercatale, di proprietà comunale, di via Tevere a Soccavo versa in completo abbandono con un degrado irreversibile.

#### PRESO ATTO

- che, onde evitare l'abbandono ed eventuali occupazioni abusive della struttura, si rende necessario mettere a reddito la stessa.

#### VISTA

- che la nota prot. 320 del 24.05.2010 a firma della Direzione Centrale Sviluppo Commerciale Artigianale e turistico ricorda utile la formalizzazione di detto atto, il quale non comporta per l'A.C. nessun impegno, in particolare riferimento alla modalità di scelta dei contraenti.

#### TENUTO CONTO

- che il progetto prevede l'utilizzazione di tale struttura per la vendita OUTLET al fine di consentire ad una fascia di consumatori una valida alternativa allo Shopping e, inoltre, nella parte inferiore della struttura sarà organizzata dagli stessi operatori commerciali pubblici esercizi alimentari e ristoratori con il coordinamento e direzione del consorzio una scuola di formazione per giovani pizzaioli.

### VERIFICATO

- che il primo obiettivo del progetto è di rafforzare il Polo Pubblico costituito dal mercato, il verde pubblico e il Plesso Scolastico "Bracco", pedonalizzando via Tagliavento.

### CONSTATATO

- che con nota prot. n.794 del 20.4.2011 a firma del Presidente della Municipalità Fabio Tirelli, del Vice Presidente Mario Gelormini e dell'Assessore ai LL.PP. Enzo Polverino, veniva espresso parere favorevole alla richiesta del Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Naturale Epomeo,

### IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA'

Esprime parere Favorevole, a maggioranza dei presenti, al progetto presentato e invita gli Uffici responsabili ad attivarsi al fine di preparare l'istruttoria necessaria agli adempimenti consequenziali per la messa a reddito di tale struttura, così come prescrivono le leggi e Regolamenti Comunali, il tutto previa "Dismissione" del Mercatino in Oggetto, poiché nei fatti non più operante come sopra specificato

Documento approvato a maggioranza dei presenti (n.22 consiglieri più il Presidente Giannalavigna).

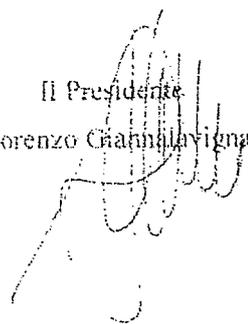
Fav. n. 20 : (19 Consiglieri -- il Presidente Giannalavigna Lorenzo),

Contr.n.3 : ( Stocento Mario, Tirelli Fabio e Vecchione Lidia).

Asten.n. = =.



Il Presidente  
Avv. Lorenzo Giannalavigna



17

7

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 623 del 16/11/2017 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 7, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/11/2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.